

PARERE DEL REVISORE UNICO

Il sottoscritto Sandro Orsi, revisore unico del Comune di Carvico nominato, ai sensi dell'art. 234 del decreto legislativo n. 267/2000, con delibera consiliare n. 17 del 14 giugno 2021;

esaminata la proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021" per la sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale periodo 2023/2025;

PREMESSO

- Che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
 1. *Per assicurare la qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e ringegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
 2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e ringegnerizzare*

ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.*

CHE il successivo comma 6 del sopra citato decreto recita: “ ... con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

CHE in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte degli Enti con meno di 50 dipendenti;

VISTO, in particolare, la Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale, predisposto dal Comune di Carvico in coerenza con quanto riportato nella nota di aggiornamento al DUPS 2023/2025;

DATO ATTO CHE

- Il Comune di Carvico, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), ha effettuato la ricognizione annuale ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 3 del D.Lgs. 165/2001, dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero;
- Che l'amministrazione adotterà nel Piano 2023-2025 il piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 (il piano 2022/2022 è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 09/12/2020);
- Che è stato rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 e del rendiconto 2021 e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio in BDAP, ai sensi dell'art. 9 c. 1 quinquies D.L. n. 113/2016 e che è in corso l'approvazione del bilancio

di previsione 2023;

- Che non è stato richiesto da parte di creditori il rilascio della certificazione di cui all'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008;
- Che la nuova struttura organizzativa così delineata è coerente con il quadro normativo del citato art. 1, c. 557 e segg. Della L. 296/2006;
- Che con il presente programma delle assunzioni per il triennio 2023/2024/2025 viene altresì rispettato il limite previsto dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2020 per il lavoro flessibile;

VISTI

- L'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- L'art. 1, commi 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno *“assicurano la riduzione delle spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative”*. A decorrere dal 2014 il tetto della spesa di personale è rappresentato dalla spesa media 2011-2013 (comma 557-quater, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014);
- Il Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 relativo alle nuove limitazioni in materia di reclutamento di personale e la relativa circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno del 08/06/2020;

PRESO ATTO che per l'anno 2023 sono previste:

- Assunzione di n. 1 dipendente a tempo determinato a 12 ore ai sensi art. 1, comma 557, L. 311/2004 periodo 01/01/2023-30/06/2023 con la qualifica di vice-segretario, a cui viene affidata altresì la responsabile dell'Ufficio Ragioneria/Tributi;
- Assunzione di n. 1 agente di polizia locale – ex C – in sostituzione di agente cessato;

Nell'anno 2025

- Cessazione di n. 1 istruttore direttivo bibliotecario e relativa sostituzione

CONSIDERATO

- Che il Comune di Carvico avrà un rapporto spesa personale/entrate correnti rispettivamente del 19,27% per l'anno 2023, del 19,37% per l'anno 2024 e del 19,37% per l'anno 2025, inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica del 27,20%;
- Che per il triennio 2023-2025 viene rispettato il limite previsto dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;
- Che l'assunzione a tempo determinato prevista rispetta il limite di cui all'art. 9, c. 28, del D.L. 78/2010;
- Che nei rapporti sopra indicati sono stati determinati tenuto conto delle assunzioni/cessazioni previste nel triennio 2023/2025;

- Che il Comune di Carvico non ha mai dichiarato il dissesto finanziario;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico e amministrativa e di regolarità contabile espresso dai responsabili competenti

Il Revisore

RAMMENTA

Che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ciascuna Amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'art. 60 le informazioni e gli aggiornamenti annuali dei piani che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPRESSO

Ed in relazione alle proprie competenze, il Revisore esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. del relativamente alla sottosezione di programmazione piano triennale dei fabbisogni di personale periodo 2023/2025.

Carvico, 15.12.2022

IL REVISORE

dott. Sandro Orsi

